

# Pesaro

**Il Messaggero**

pesaro@ilmessaggero.it  
www.ilmessaggero.it

Sabato 30  
Gennaio 2016



METEO

**Legalmente**  
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

REDAZIONE: Viale della Vittoria, 35 (AN) T 071/34386 F 071/3580726

**Giorno & Notte**  
**Opera Studio**  
**Bocelli a Fano**  
**si racconta**  
**e si confessa**

Salvi a pag. 42



**Locali**  
**Chiude anche**  
**il Margarita**  
**la movida perde**  
**un altro pezzo**

A pag. 37



**Il sindaco**  
**«Investiremo in bellezza**  
**per creare posti di lavoro»**

Ricci fa il punto sulla cultura: dalla Fondazione unica all'Unesco, il cinema, le celebrazioni rossiniane, la promozione. «Priorità per la nostra economia»  
A pag. 37

## Ospedale, pronta la road map

►A marzo Ceriscioli avvierà l'iter, prima però Gambini vuole sentire di nuovo i sindaci  
►Carloni chiede che si faccia chiarezza sui fondi in commissione, ma Giacinti lo frena

Ceriscioli definisce la road map dell'ospedale unico Pesaro-Fano. Da marzo si avvia l'iter per Marche Nord. Maurizio Gambini e Mirco Carloni però vogliono discuterne prima. E così il sindaco di Urbino riunirà entro febbraio una nuova Conferenza d'Area Vasta mentre il consigliere regionale di Ap ha formalmente chiesto la convocazione del Governatore in commissione Bilancio per fare chiarezza sulle risorse. Ma in Regione non c'è alcuna intenzione di accelerare. E così il presidente della prima commissione Giacinti (Pd) risponde picche. «Prematuro par-

larne ora». Ospedale di Fermo, nuovo Salesi e Marche Nord. Questo l'ordine delle priorità per Luca Ceriscioli sul fronte delle infrastrutture sanitarie. Chiusa la pratica di Fermo, l'ex sindaco ora è concentrato sul progetto del Salesi ed a febbraio incontrerà il ministro Lorenzin per avere conferma delle risorse statali. Archiviata anche quella pratica, Ceriscioli a marzo prenderà di petto la questione Marche Nord. Tra Pesaro e Fano non si è trovata la quadra sul sito dove realizzarlo. La sintesi spetterà all'amministrazione regionale.

Fabbri a pag. 38

**Comune**  
**Piano spiaggia**  
**è scontro anche**  
**nei quartieri**

I quartieri frenano il Piano spiaggia. A Muraglia il Pd esce sconfitto, al mare è pareggio. «Troppo cemento e pochi parcheggi, ci sono anche rischi per la sicurezza».

Delbianco a pag. 37

**Urbino. Il manager e il ritorno della Muta**



«Porterò un Raffaello all'anno»

Torna la Muta al Palazzo Ducale (nella foto), mentre il nuovo manager Aufreiter annuncia grandi progetti.

Benelli a pag. 39

## Delitto di Ismaele, indagini chiuse la difesa punta al rito abbreviato

L'avvocato Asole: «Igli è consapevole, aspetta solo di conoscere la pena»



**Siligata, dopo l'incidente**  
**si insiste per la rotatoria**

Siligata sempre più terra di incidenti, dopo l'auto ribaltata, l'Anas convocata dal sindaco. «Ora vogliamo la rotatoria» afferma il presidente di quartiere D'Angeli.

A pag. 38

Indagini chiuse, via al processo per l'omicidio di Ismaele Lulli, il 17enne di Sant'Angelo in Vado sgozzato per motivi di gelosia lo scorso luglio. Già in primavera la sentenza, con Ambera che potrebbe essere chiamata a testimoniare. Igli Meta, 20enne albanese di Urbino, è reo confesso dell'omicidio. Accanto a lui Memma Marjo in carcere per concorso in omicidio. Ma non c'è più tempo per un giudizio immediato basato sull'evidenza delle prove, quindi la difesa chiederà il rito abbreviato. Questioni tecniche, ma non solo. «Ho ritirato la trascrizione dei messaggi dei telefoni di Ismaele, Igli, Marjo e Ambera (la ragazza di Igli) - spiega l'avvocato di Igli, Salvatore Asole - ma è sostanzialmente nulla». A fine dicembre un nuo-

vo incarico per reperire i vecchi messaggi dai telefoni con i nuovi programmi. «Ma di fatto non è stato trascritto quasi nulla. Non si è riuscito a recuperare altro. E a questo punto vorrei capire come si possa provare la premeditazione nell'omicidio di Ismaele. È stato un gesto d'impeto, tanto che Igli viene definito nella perizia uno "psicopatico timoroso, non aggressivo". I tempi sono stretti perché i termini per la custodia cautelare in carcere stanno per scadere. «Non si farà in tempo al rinvio a un giudizio immediato, per cui la pm Irene Lilliu in un paio di settimane diramerà l'avviso di conclusione delle indagini. Subito dopo chiederemo un rito abbreviato.

A pag. 39

**Il meteo**  
**Tempo stabile**  
**e umidità**

Il clima sta diventando sempre più umido, già dalla prossima notte le isolate foschie presenti nei fondovalle diventeranno più persistenti nel Pesarese. Oggi, il cielo sarà poco o parzialmente nuvoloso per passaggi nuvolosi medio-alti; venti da deboli a temporaneamente moderati occidentali sui rilievi. Il mare sarà quasi calmo. Domani, il tempo tenderà ad essere più soleggiato tranne che sui rilievi, dove insisteranno nubi medio-basse. Venti in rotazione da ponente, con mare poco mosso. Le temperature odierne saranno comprese tra 8 e 17°C; le minime oscilleranno tra 3 e 10°C.

## Madonna di Lourdes, il giallo della statuetta ritrovata

**MONDOLFO**

Un gesto di cattivo gusto, un furto o una bravata? Tanti i dubbi per una statuetta lignea della Madonna di Lourdes che è stata abbandonata da ignoti l'altra notte in un'area di sosta a Cento Croci di Mondolfo. Ad avvistarla per primi il personale del locale Circolo cittadino di viale dell'Industria insieme agli avventori e alcuni residenti. Non è passata inosservata quella statuetta raffigurante la Vergine di Lourdes, semi nascosta tra il marciapiede e una centralina del gas. Immediato è scattato il passaparola. «Appena ho visto la statuetta sono andato a prenderla per portarla via da lì: non è ammissibile abban-

donare una statua in strada», ha raccontato Tiziano, un operaio mondolfese che è stato tra i primi a fare la scoperta. «Indipendentemente se si è credenti oppure no, mi chiedo chi può essere che lascia una statua così su un marciapiede?», ha aggiunto l'operaio che abita proprio nelle vicinanze. «Siamo rimasti increduli, senza parole»,

**È STATA RINVENUTA**  
**PER STRADA**  
**PRESA IN CONSEGNA**  
**DAI CARABINIERI**  
**CHE INDAGANO**  
**SULLA PROVENIENZA**



La statuetta ritrovata

ha detto. La statuetta, integra e di poco valore economico ma di grande significato religioso, è stata poi presa in consegna dai carabinieri di Mondolfo che insieme agli agenti della polizia municipale hanno dato il via ai primi accertamenti sugli oggetti sacri mancanti. Sono state avviate le indagini per capire se la statua è stata trafugata da una chiesa o da un edificio privato e poi probabilmente abbandonata dai balordi per disfarsene, per lo scarso valore economico. Si cerca tra gli oggetti sacri scomparsi recentemente nella valle del Cesano. La statuetta della Madonna di Lourdes è alta poche decine di centimetri ed è perfettamente integra.

Jacopo Zuccari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elisabetta Marsigli

© RIPRODUZIONE RISERVATA